

INDICE DEL VOLUME

Presentazione <i>di Massimo Paniccia</i>	VII
Le origini delle Casse di Risparmio nel sistema italiano e austriaco <i>di Tommaso Fanfani</i>	3
1. Premessa, p. 3 - 2. Le origini delle Casse di Risparmio: quali motivazioni?, p. 6 - 3. Le prime Casse in Austria e in Italia, p. 13 - 4. I termini del confronto e la tendenza in Italia, p. 22 - 5. Dalla funzione di «educazione» al risparmio all'operatività ordinaria: «opere pie» o aziende commerciali?, p. 24 - 6. Tendenze e prospettive nel passaggio fra il XIX e il XX secolo, p. 32	
La nascita della città emporio e i primi sviluppi del sistema finanziario locale <i>di Roberto Finzi</i>	37
Il credito a Trieste. 1719-1850 <i>di Loredana Panariti</i>	59
La Cassa di Risparmio e il mercato del credito a Trieste dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale <i>di Giovanni Panjek</i>	99
La Cassa di Risparmio di Trieste fra il 1918 e il 1945 <i>di Almerigo Apollonio</i>	137
1. Il primo dopoguerra, p. 137 - 2. L'apparente ripresa, p. 153 - 3. Gli anni della politica deflazionistica del regime, p. 163 - 4. La «grande crisi», p. 184 - 5. Gli anni di una breve ripresa, p. 203 - 6. La guerra: prima fase, 1940-43, p. 211 - 7. L'occupazione tedesca, p. 223 - 8. L'occupazione iugoslava, p. 241	
Il dopoguerra. 1945-54 <i>di Giampaolo Valdevit</i>	247
1. Le premesse politiche, p. 247 - 2. Il contesto economico. 1945-47, p. 251 - 3. Gli anni del Piano Marshall. 1948-52, p. 257 - 4. Dopo il Piano Marshall. Trieste nel quadro dell'economia italiana, p. 266 - 5. La	

Cassa di Risparmio di Trieste nel nuovo assetto istituzionale, p. 271 -
6. La Cassa di Risparmio di Trieste e la società triestina nella ricostruzione, p. 280

La Cassa di Risparmio di Trieste dal ritorno dell'Italia agli anni Settanta *di Luigi Milazzi* 287

1. Introduzione, p. 287

2. Lo sviluppo della Cassa dopo il ritorno a Trieste dell'amministrazione italiana, p. 291

2.1. L'inserimento della Cassa su un territorio estremamente ridotto per le conseguenze della guerra, p. 291 - 2.2. La necessità di adeguare la rete di sportelli della Cassa alla crescita delle attività e dei servizi, p. 295 - 2.3. Gli avvicendamenti ai vertici dell'amministrazione e della direzione, p. 296 - 2.4. Il rafforzamento dei servizi e l'adozione di nuovi strumenti operativi e di studio del mercato, p. 300 - 2.5. I prestiti personali, p. 304 - 2.6. La situazione a Trieste alla fine del «miracolo economico», p. 306

3. Il rafforzamento della Cassa nel decennio della crisi economica e politica, p. 310

3.1. Nuovi impulsi alle attività della Cassa, p. 310 - 3.2. Gli interventi della Cassa a favore del settore pubblico, p. 314 - 3.3. Gli anni dell'emergenza, p. 318 - 3.4. Il Trattato di Osimo, p. 319 - 3.5. La concentrazione degli sportelli bancari a Trieste, p. 323 - 3.6. Una nuova politica del credito per contenere le conseguenze dei consolidamenti e dei vincoli governativi, p. 325 - 3.7. La riorganizzazione e l'espansione degli uffici in vista anche dei futuri sviluppi, p. 326 - 3.8. Un primo bilancio alla fine di un tormentato decennio, p. 329 - 3.9. Le opere benefiche e di utilità pubblica della Cassa, p. 331

I riflessi dei mutamenti economici e politici nell'Europa orientale sull'attività della Cassa di Risparmio di Trieste. 1975-2000 *di Tito Favaretto* 337

1. Introduzione, p. 337

2. Il processo di distensione e l'evoluzione dei rapporti fra l'Italia e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, p. 339

2.1. Il Trattato di Osimo e la zona franca sul Carso: dubbi e illusioni, p. 340

3. L'influenza del mercato iugoslavo: «turismo economico» e scambi commerciali, p. 345

3.1. L'apertura della Jugoslavia all'estero e il «turismo economico» nelle aree di frontiera italiane, p. 345 - 3.2. Gli effetti del «turismo economico» iugoslavo sull'area triestina e sulla Cassa di Risparmio

di Trieste, p. 351 - 3.3. Le difficoltà dell'economia jugoslava e l'impatto sull'area triestina, p. 354 - 3.3.1. La crisi del «turismo economico» e la Cassa di Risparmio di Trieste, p. 355 - 3.3.2. Il rilancio del «conto autonomo», p. 360

4. La caduta del muro di Berlino e la dissoluzione della Jugoslavia: dalla frammentazione all'apertura dei mercati dell'Est, p. 364

4.1. La Cassa di Risparmio di Trieste e la crisi jugoslava: difficoltà e nuove opportunità di mercato, p. 366 - 4.1.1. Nuovi flussi monetari sulla piazza di Trieste, p. 367 - 4.2. L'apertura dei mercati e la presenza della Cassa di Risparmio di Trieste all'Est, p. 372

I limiti del mercato locale e i problemi del loro superamento. 1980-97 *di Nerio Benelli* 375

1. Cenni di scenario, p. 375 - 2. 1981-83: il triennio degli scandali nel sistema bancario italiano, p. 381 - 3. 1984-89: la crescita di ruolo e i tentativi di espansione, p. 384 - 4. 1990-94: la nuova sede e l'apice del consenso, p. 390 - 5. 1995-97: le attese e la scelta definitiva, p. 397

La Cassa di Risparmio di Trieste-Fondazione e il suo operato nel decennio 1992-2002 *di Giuseppe Paoletti* 403

Appendice Le principali voci di bilancio. 1938-2002 425

Gli autori 433

Indice dei nomi 439